

Qualche anno fa, in occasione della Festa del Paese, che a Inzago festeggiamo la seconda domenica di Ottobre (praticamente la settimana prossima), ci presentavamo ai nostri concittadini con lo stand della BdT per spiegare che cosa fosse questa associazione e molti rispondevano....

**E'interessante questa vostra iniziativa (BdT), ma io, proprio non ho tempo!**

Così si concludeva il primo approccio.

Eppure questo **(non aver tempo)** è un limite solo apparente quasi un contrasto che tuttavia costituisce "l'essenza" stessa dell'Associazione.

Infatti la BdT esiste e può crescere proprio perché gli associati non avendo tempo/o possibilità lo possono chiedere e avendone lo possono offrire agli altri.

Apriamo un "conto ore" che non ha scadenza, che non impegna denaro!

Quanto vale il nostro tempo? E quello degli altri? Ma soprattutto: è veramente possibile dare un prezzo al tempo? Se partiamo dal presupposto che il tempo è denaro, ecco che il concetto di Banca del Tempo prende forma.

In molti si sono interessati sempre di più a questo tipo di associazione, molti hanno voluto condividere questa esperienza e hanno voluto socializzare il proprio tempo.

**Ed ecco che il cambiamento c'è stato e la gente si è avvicinato a questa realtà.**

Qualche numero....

Nel 2012 nella ns BdT abbiamo scambiato 2650 ore/tempo; gli scambi vanno da serate a tema di computer, yoga, passaggi in auto, cucito e riparazioni, preparazione dolci e molte altre attività.

Noi a Inzago condividiamo la sede con la Pro Loco che paga un'affitto al Comune. A nostra volta diamo al Comune, sotto forma di prestazioni/organizzazione eventi circa 150 ore/tempo all'anno che si trasformano in riduzione dell'affitto alla Pro loco da parte del Comune.

Quest'anno abbiamo organizzato diversi eventi tra cui la 6° giornata mondiale della lentezza, l'iniziativa "libri in movimento (libri lasciati in tutti gli studi medici del paese e sostituiti una volta al mese)" gli incontri del "cammino del cuore" (camminata settimanale come prevenzione cardiovascolare lungo le rive del naviglio Martesana).

A Luglio ho scritto al settimanale Donna Moderna perché leggevo dalle lettere che venivano inviate alla rubrica "amiche di salvataggio" la voglia di tante donne di

cercare amiche per andare al cinema, a una mostra, per una chiacchiera.... e allora ho inviato una lettera parlando delle BdT e ...sono stata sommersa da e.mail da tutt'Italia che mi chiedevano informazioni e l'indirizzo della bdt più vicino a casa loro.

Oggi qui a Buccinasco festeggiate i 15 anni di apertura. Abbiamo accettato con entusiasmo di partecipare a questo incontro per la vostra festa perché abbiamo avuto modo di conoscervi e apprezzare la competenza, le risorse e la simpatia dei Vs iscritti, abbiamo partecipato insieme a Voi a mostre, gite, uscite culturali perché per noi fare rete è la modalità giusta per far vivere la BdT a partire dalle realtà locali.

Vorrei fare insieme a voi qualche riflessione.

Tutti noi abbiamo delle grosse capacità, delle grosse risorse che possiamo mettere a disposizione di tutti.

Il mio sapere oggi entra in te, si diffonde ad un altro, mi arriva quello di un altro e si crea questa contaminazione positiva, che io chiamo anche "amicizia". E che è costruita intorno ad un aspetto fondamentale per gli scambi tra le persone: **la fiducia**.

LA BDT OGGI SI PROPONE COME NUOVO STILE DI VITA E DI RELAZIONI .

E' una presunzione?

No, una realtà.

La BdT muove capacità, interessi, relazioni utili a beneficio dei soci. Il suo unico scopo è quello di rispondere a dei bisogni, quelli espressi e, talvolta, anche a quelli - per così dire - latenti.

Contemporaneamente, però, credo che come benefico effetto collaterale per la nostra società, oltre allo scambio reciproco di servizi e prestazioni, offra anche la possibilità di aprirci agli altri, costruendo legami, favorendo l'incontro di mondi differenti che rendono la società culturalmente più ricca e la liberano dai pregiudizi.

Proprio perché la sua unica merce di scambio, IL TEMPO, è posseduto da tutti ed è uguale per tutti.

Dimenticate per un momento il diffuso concetto della parola "POLITICA" (quella dei partiti e dei poteri....per intenderci) POLITICA parola che deriva dal greco "polis" arte di organizzare.

Ciò dovrebbe valere anche per la BdT, che nasce come una nuova formula organizzativa, insieme sociale ed economica, che propone e

persegue una idea fondamentale: restituire a tutte le persone valore e dignità, ciascuna con le proprie risorse e capacità.

La BdT è una possibilità concreta di promuovere cambiamenti profondi nella società, di mettersi in gioco attivamente perché collaborando, scambiandoci tempi e saperi possiamo veramente modificare in modo positivo e costruttivo le nostre vite, già a partire - ad esempio - dal condominio e dal proprio territorio urbano.

E' questo lo stile della cittadinanza attiva dove nessuno rischia di perdere e tutti possono guadagnarci. E' frutto di idee che hanno come centro di interesse e destinatari le persone e non le strutture e i poteri.

La BdT per tutti questi motivi è una possibilità concreta che auspico possa essere sempre più condivisa e integrata sul territorio e possa veicolare quel cambiamento in cui noi tutti crediamo.

E' davvero un allargare continuamente l'opportunità di incontrare gente e di "dare valore alla gente", prima al mio saper fare e poi prendendo quello che sa fare l'altro.

Questa cosa io la ritengo, un capitale immenso e proprio questo è il capitale della Banca del Tempo che si arricchisce con le capacità che ogni socio offre.

E quindi continuo a credere in questa forma di scambio-relazione, oggi ancora più indispensabile e sicuramente la BdT è portatrice di valori che hanno e danno un significato profondo e concreto al vivere insieme

Vorrei chiudere con un aforisma sul tempo:

“Il tempo è la moneta della tua vita.

E' l'unica che possiedi e che puoi decidere come spendere.

Stai attento non permettere ad altri di usarla al tuo posto”

Grazie dell'attenzione

Buon tempo a tutti

Anna Finelli (BdT Inzago 7/10/2012)